

# DIRITTO E AMBIENTE

## Verso il superamento della visione antropocentrica

La legge 68/2015 sugli ecoreati è un passo fondamentale per il riconoscimento dell'ambiente come *bene collettivo* con un valore intrinseco protetto nell'ambito costituzionale, aprendo la strada al superamento della visione tradizionale che vincolava la tutela ambientale alla salute della persona. La legge del 2015, in attuazione all'art. 3 della direttiva 2008/99/CE, pone la persona umana e l'ambiente sullo stesso piano e sancisce una tutela a tutto campo verso condotte che provochino o possano provocare danni gravi alle persone o alle risorse ambientali come l'aria, il suolo, l'acqua, la fauna e la flora. La chiave di volta per l'attuazione di una vera politica di prevenzione ambientale d'impresa passa tuttavia attraverso l'adozione di adeguati "standard" tecnici e organizzativi. Nel caso di accertati illeciti ambientali, l'esperienza mostra che la maggiore efficacia risiede nell'applicazione di sanzioni interdittive, proprie del diritto penale procedurale, come la confisca e il sequestro degli impianti.

Con la legge 68/2015, sono cambiati strumenti e modalità di contrasto agli illeciti ambientali; ciò richiede una maggiore preparazione della polizia giudiziaria, quindi anche del personale che nelle Agenzie ambientali svolge queste funzioni. L'accordo tra Procure, forze di Polizia e Arpae firmato in Emilia-Romagna è un esempio positivo della indispensabile collaborazione tra istituzioni.

Come mostra il rapporto Ecomafie 2019, realizzato da Legambiente con la collaborazione del Sistema nazionale di protezione ambientale (Snpa) formato dalle Agenzie ambientali e da Ispra, è ancora preoccupante il quadro degli illeciti ambientali commessi nel nostro paese. Per la piena operatività della legge ecoreati restano aperte almeno due questioni importanti: la mancata approvazione dei decreti attuativi e la destinazione dei proventi derivati dalle sanzioni. Su questo ultimo aspetto AssoArpa ha approvato un *position paper* per vincolarne la destinazione alle attività di controllo. (DR)